

# Dalle medie fino in Inghilterra E come premio il giro allo stadio

## Arosio

Gli otto alunni di seconda della don Carlo Baj hanno concluso il tour nella sede del Middlesbrough

Non poteva mancare una visita allo stadio del Middlesbrough. Gli otto alunni della seconda media don Carlo Baj di Arosio, accompagnati dalla coordinatrice **Roberta Mauri** e dalla dirigente scolastica **Maria Serratore**, durante la settimana di permanenza nella città inglese, si sono concessi un po' di ore di relax e ne hanno approfittato per visitare lo stadio.

Dove sono stati accolti con entusiasmo dal responsabile dell'impianto che ha mostrato loro con orgoglio, la lapide all'ingresso con incisi i nomi dei due giocatori italiani, **Fabrizio Ravanelli** e **Massimo Macca-**



La foto di gruppo all'interno dello stadio del Middlesbrough

**rone**, che hanno indossato la casacca del "Boro". Un riuscito "fuori programma" che non ha sminuito l'importanza del progetto "Erasmus plus" che coinvolge la scuola arosiana.

A Middlesbrough le sei ragazze e i due ragazzi prescelti, hanno visitato il Priory Woods School and Arts College scuola capofila del progetto, europeo "Re.s.cu.e" (Impresa rinnova-

bile, sostenibile e culturale in Europa).

La settimana è stata importante non solo per il progetto specifico legato al riciclo e al riuso dei materiali, ma anche per la solidarietà visto che tra i coetanei inglesi, spagnoli, lituani, tedeschi, slovacchi e austriaci, vi sono delle scuole frequentate da alunni diversamente abili. «È stata un'espe-

rienza molto positiva, per i ragazzi e per noi -spiega la coordinatrice Mauri -. Siamo tornati con un grande entusiasmo».

Lo stesso che si è visto durante l'inaugurazione ufficiale dell'orto didattico che sarà gestito per i prossimi tre anni dai ragazzi della scuola secondaria Don Carlo Baj e che rientra nel progetto Erasmusplus.

L'orto si trova nella zona del parcheggio di via Parini. Sempre durante l'ultima giornata del Verde Pulito, è stato allestito un banchetto con i lavori eseguiti, con materiali di recupero, dai ragazzi della scuola secondaria assieme alle volontarie della Caritas.

«Dobbiamo dire grazie alla popolazione arosiana che, anche questa volta, ha risposto con grande generosità alle nostre richieste», spiega la coordinatrice Mauri. Il prossimo appuntamento è per la festa dell'Europa, in programma sabato 14 maggio a partire dalle 11.30. Nella circostanza i genitori potranno entrare liberamente nella scuola. Poi a settembre altri otto alunni andranno in Lituania. **G. Ans.**